

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 2 febbraio 2016, n. 24

Recepimento Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 7 febbraio 2013, recante "Criteri e le modalità per la certificazione di qualità della formazione e dell'esercizio dell'agopuntura, della fitoterapia e dell'omeopatia da parte dei medici chirurghi, degli odontoiatri, dei medici veterinari e dei farmacisti". Costituzione, composizione e compiti della Commissione Regionale per le discipline mediche non convenzionali.

Oggetto: Recepimento Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 7 febbraio 2013, recante "Criteri e le modalità per la certificazione di qualità della formazione e dell'esercizio dell'agopuntura, della fitoterapia e dell'omeopatia da parte dei medici chirurghi, degli odontoiatri, dei medici veterinari e dei farmacisti". Costituzione, composizione e compiti della Commissione Regionale per le discipline mediche non convenzionali.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e s.m.i.;

CONSIDERATO che, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ha approvato l'Accordo rep. Atti n. 54/CSR del 7 febbraio 2013 recante "Criteri e le modalità per la certificazione di qualità della formazione e dell'esercizio dell'agopuntura, della fitoterapia e dell'omeopatia da parte dei medici chirurghi, degli odontoiatri, dei medici veterinari e dei farmacisti";

CONSIDERATO che detto Accordo prevede:

1. l'agopuntura, la fitoterapia e l'omeopatia costituiscono atto sanitario e sono oggetto di attività riservata perché di esclusiva competenza e responsabilità professionale del medico chirurgo, dell'odontoiatra professionale, del medico veterinario e del farmacista, ciascuno per rispettive competenze;
2. l'agopuntura, la fitoterapia e l'omeopatia sono considerate come sistemi di diagnosi, di cura e prevenzione che affiancano la medicina ufficiale avendo come scopo comune la promozione e la tutela della salute, la cura e la riabilitazione;
3. occorre la formazione dei medici chirurghi e odontoiatri che esercitano l'agopuntura, la fitoterapia e l'omeopatia a tutela della salute dei cittadini e a garanzia del corretto esercizio della professione.

RILEVATO che sulla base dello stesso Accordo l'accreditamento dei soggetti pubblici e privati di formazione in agopuntura, fitoterapia e omeopatia è rilasciato dalla Regione in cui l'ente ha la sede legale e ha un valore nazionale;

VISTA la nota n. 0040978-P-24/07/2014 del Ministero della Salute- Direzione Generale delle Professioni sanitarie e delle risorse umane del S.S.N – DGPROF Uff. VI avente per oggetto chiarimenti sui "Criteri e le modalità per la certificazione di qualità della formazione e dell'esercizio dell'agopuntura, della fitoterapia e dell'omeopatia da parte dei medici chirurghi, degli odontoiatri, dei medici veterinari e dei farmacisti" - Accordo rep. Atti n. 54/CSR del 7 febbraio 2013 che definisce le discipline mediche non convenzionali:

- a) agopuntura;
- b) fitoterapia;
- c) omeopatia suddivisa nei seguenti sottoelenchi:
 - 1) omeopatia;
 - 2) omotossicologia;

3) antroposofia.

CONSIDERATO che sulla base del sopra citato Accordo da recepire la nota ministeriale definisce i seguenti compiti della Commissione:

1. accreditamento dei soggetti pubblici e privati di formazione in discipline mediche non convenzionali sulla base del possesso dei requisiti minimi e uniformi previsti dall'Accordo e previa verifica dell'atto costitutivo dell'istituto di formazione, dello Statuto, del regolamento interno, del programma del corso di formazione per il quale si richiede l'accreditamento e autocertificazione di assenza del conflitto d'interessi dei docenti in analogia a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in tema di ECM;
2. definizione delle procedure di accreditamento;
3. definizione degli eventuali oneri a copertura delle spese per l'accreditamento e le procedure di verifica a carico del soggetto da valutare;
4. applicazione delle misure sanzionatorie in caso di scostamenti dai requisiti di accreditamento;
5. valutazione nei casi dubbi e contestati dagli Ordini professionali delle modalità applicative delle norme transitorie relative all'iscrizione dei professionisti negli appositi elenchi istituiti presso gli Ordini professionali di appartenenza;
6. predisposizione e tenuta dell'Albo regionale dei soggetti pubblici e privati accreditati per la formazione nelle discipline oggetto dell'Accordo compreso l'elenco dei docenti da rendere accessibile sui siti istituzionali;
7. predisposizione dei rapporti annuali da inviare ai soggetti firmatari dell'Accordo per la verifica e il monitoraggio delle attività formative realizzate in ambito regionale;
8. promozione di progetti di ricerca e di attività di formazione ECM di interesse regionale in ambiti specifici e nelle aree di integrazione delle discipline oggetto dell'Accordo con la medicina ufficiale.

RITENUTO, in considerazione della rilevanza e peculiarità dell'argomento, di dover costituire una specifica Commissione regionale di durata quadriennale composta dal responsabile della Direzione della Giunta regionale competente per materia sanitaria o suo delegato in qualità di Presidente e da:

- n. 1 esperto di discipline mediche non convenzionali designato dall'Assessorato alla Salute;
- n. 1 rappresentante designato dagli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
- n. 1 rappresentante designato dagli Ordini provinciali dei Farmacisti;
- n. 1 rappresentante designato dagli Ordini provinciali dei Veterinari;
- n. 1 rappresentante designato dalle Università presenti sul territorio regionale;
- n. 1 rappresentante per ciascuna delle cinque discipline mediche non convenzionali designati dall'Assessorato regionale competente in materia di sanità.

RITENUTO di dover procedere al recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 7 febbraio 2013, recante "Criteri e le modalità per la certificazione di qualità della formazione e dell'esercizio dell'agopuntura, della fitoterapia e dell'omeopatia da parte dei medici chirurghi, degli odontoiatri, dei medici veterinari e dei farmacisti" e di conseguenza anche alla costituzione della Commissione Regionale per le discipline mediche non convenzionali con i compiti sopra specificati.

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di recepire l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 7 febbraio 2013, recante "Criteri e le modalità per la certificazione di qualità della formazione e dell'esercizio dell'agopuntura, della fitoterapia e dell'omeopatia da parte dei medici chirurghi, degli odontoiatri, dei medici veterinari e dei farmacisti";
2. di costituire la Commissione regionale per le discipline mediche non convenzionali di durata quadriennale composta dal responsabile della Direzione della Giunta regionale competente per materia sanitaria o suo delegato in qualità di Presidente e da:
 - n. 1 esperto di discipline mediche non convenzionali designato dall'Assessorato alla Salute;
 - n. 1 rappresentante designato dagli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
 - n. 1 rappresentante designato dagli Ordini provinciali dei Farmacisti;
 - n. 1 rappresentante designato dagli Ordini provinciali dei Veterinari;
 - n. 1 rappresentante designato dalle Università presenti sul territorio regionale;
 - n. 1 rappresentante per ciascuna delle cinque discipline mediche non convenzionali designati dall'Assessorato regionale competente in materia di sanità.
3. che la Commissione regionale per le discipline mediche non convenzionali ha i seguenti compiti:
 1. accreditamento dei soggetti pubblici e privati di formazione in discipline mediche non convenzionali sulla base del possesso dei requisiti minimi e uniformi previsti dall'Accordo e previa verifica dell'atto costitutivo dell'istituto di formazione, dello Statuto, del regolamento interno, del programma del corso di formazione per il quale si richiede l'accreditamento e autocertificazione di assenza del conflitto d'interessi dei docenti in analogia a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in tema di ECM;
 2. definizione delle procedure di accreditamento;
 3. definizione degli eventuali oneri a copertura delle spese per l'accreditamento e le procedure di verifica a carico del soggetto da valutare;
 4. applicazione delle misure sanzionatorie in caso di scostamenti dai requisiti di accreditamento;
 5. valutazione nei casi dubbi e contestati dagli Ordini professionali delle modalità applicative delle norme transitorie relative all'iscrizione dei professionisti negli appositi elenchi istituiti presso gli Ordini professionali di appartenenza;
 6. predisposizione e tenuta dell'Albo regionale dei soggetti pubblici e privati accreditati per la formazione nelle discipline oggetto dell'Accordo compreso l'elenco dei docenti da rendere accessibile sui siti istituzionali;
 7. predisposizione dei rapporti annuali da inviare ai soggetti firmatari dell'Accordo per la verifica e il monitoraggio delle attività formative realizzate in ambito regionale;
 8. promozione di progetti di ricerca e di attività di formazione ECM di interesse regionale in ambiti specifici e nelle aree di integrazione delle discipline oggetto dell'Accordo con la medicina ufficiale.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Lazio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L.